



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 aprile 1990

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami F	ag.	1
— Ammortamenti	»	2
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .	»	11
— Richieste e dichiarazioni di assenza e morte presunta	»	12
Avvisi d'asta e bandi di gara:		
— Bandi di gara	»	12
Altri annunzi:		
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche.	»	21
Rettifiche	»	22

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea.
- Altri annunzi commerciali.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'ing. Zappasodi Annibale, residente in Roma ed ivi elettivamente domiciliato in via Dardanelli n. 3, presso lo studio dell'avv. Pier Giorgio Benigni, che lo rappresenta e difende per delega a margine dell'originale all'atto di appello, propone appello avverso la sentenza del Tribunale civile di Roma n. 3714 del 23 novembre 1988-11 marzo 1989 non notificata, con la quale l'appellante è stato condannato, in solido con la società a r.l. Immobiliare Brunelleschi, corrente in Roma, al pagamento in favore del Consorzio dei condomini di via Monte Cervialto n. 125, Rome della somma di L. 399.436.345, oltre agli interessi di legge ed alle spese processuali, premesso: che il presidente della ecc.ma Corte di appeilo di Roma con proprio decreto n. 400 del 3 aprile 1990 ha, su istanza del medesimo ing. Zappasodi, autorizzato a notifica del presente atto di appello personalmente agli appellati per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., a condizione che lo stesso sia notificato anche al procuratore domiciliario ai sensi dell'art. 170 c.p.c.; che tale incombente l'appellante ha provveduto; tutto ciò premesso l'ing. Zappasodi, come in epigrafe rappresentato e difeso cita i signori Panunzio Sergio, Barcellona Luigi, Rossi Luigia, Leoni Giorgio, Falgares Vito, Sinato Santa, Aliberti Vittorio, Balletti Aldo, Marini Rosa, Passini Ugo, Nobili Rita, Pria Angela, Puliti A. Maria, Scarpellini Antonio, Baccasavia Italo, Boccasavia Rina, Boccasavia Anita, Borgen Silvia nata Marcuccio, Marcucci Amerigo, Merzetti Massimo, Baccanero Giovanna in Merzetti, Gentili Giovanni, Gentili Ennio, Cappellin Daniza, Guerci Sergio, Colelli Scipione, Sevi Bruno, Menotta Rita, Antignozzi Delfino, Colasanti Vera, Valentini Roberto, Nobilio M. Adelaide, Piermarini Remo, Di Placido Maria, Castellana Giulia, Menotta Sergio, Durelli Doriana, Massimo Achille, Maria Pisani, Mearelli Alfredo, Bicchieraro Sesto, Lorenzini Assunta, Sgaramella Michele, Todini Fiermonte, Leoni Giorgio, Santangeli Silvana, Verrillo Giuseppe, Simone Serafina, Ferraro Carmine, Grasso A. Maria, Serpi Quinto, Randaccio Ruggero, Mecocci Piergiuseppe, Casciotti Angelo, Capodimonte Agostino, Silvestri Silvano, Bernardi Giorgio, Pagano Bonaventura, Bentivoglio M. Luisa, Pecci Giulio, Gargano Ermelina, Fusilli Immacolata in Franco, Franco Onofrio, Ferrara Antonio, Periccioli Giulio, Criscuolo Antonio, Sandrigo Olimpia, Paluzzi Esposito, Oscuro Rosalba, Remora Francesco, Ergasti Enzo, Scarpellini Francesco, Rossi Alfredo, Gatto Anna, Pergini Maria, Denza Carmela, Cestoni Antonio, De Cet Giovanni, Balducci Luigi, Berardini Domenico, Nucci Giuseppe, Marani Stefano, Presacane Domenico, Martire Augusto, Canta Antonio, Carfagna Nicola, Zaccagnini Elcaseo, Contaldo Lucia, Salerno Francesco, Mastroiacono Bottaccio, Marchetti Gabriella, Illuminati Vincenzo, Petrilli Renato, Moroni Maurizio, Tozzi Abele, Profeta Eva, Stella Prospero, Trichieri Mario, Sgaramella Rosita, Prezioso Nicola, De Tollis Elisa, Muzi Giuseppe, Schettino Elvira, Buonacucina Massimo, Spenta Daniela, Toscan Dorina, Savoia Giacomo, Silti Lavinia, Fargione Aldo, Giuliani Maria, Rotatori Gabriella, Scarpa Bruna, Ranalli Romeo, Germani Franca, Gentili Romano, Capelli Remo, Curzi Brandira, Bigoni Anna, Limongelli Maria, Dirosa Walter, Cirulli Giacinta, Ferranti Domenico, Di Carlo Marino, Angelilli Pierina, Speranza Dina, Salurzo Pietro, D'Alessandro Claudio, Guarino Antonio, Sena Giuseppina, Magnante Luigi, Mandò Aurelia, Bellucci Ettore, Salsedo Mario, Pilia Francesco, Graziani M. Teresa, Silconi Claudio, Serrani Sandra, Damiani Tommaso, Rodofili Gianni, Gerace Caterina, Cimino Silvana, Cini Rolando, D'Abbondanza Celestino, Di Priamo Fulvio, Garbellotto Giuseppe, Carraro Rosalba, Vergara Carlo, Lattaro Gilda, Grimaldi Antonio, Tarocchi Adriana, Nazzaria Giordano, Di Carlo Armando, Angelilli Gina, Pitzas Anna, Dal Pont Claudia nonchè il Consorzio dei condomini di via Monte Cervialto n. 125 ai sensi dell'art. 150 c.p.c., a comparire dinanzi alla Corte di appello di Roma, Sezione e C.I. designandi, all'udienza del 15 gennaio 1991, ore di rito, con avvertenza che, non costituendosi nei modi di legge, si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: piaccia all'ecc.ma Corte di appello adita, contrariis reiectis, in totale riforma della sentenza del Tribunale di Roma di cui in epigrafe:

- 1) dichiarare estinto il giudizio di primo grado nei confronti dell'appellante a norma dell'art. 305 c.p.c.;
- 2) dichiarare la insussistenza della responsabilità solidale dell'appellante per i motivi di cui in narrativa e conseguentemente respingere la domanda attrice nei confronti dell'appellante medesimo;
- 3) ritenere gli attori tutti decaduti dall'azione e comunque dichiararla prescritta;
- 4) rigettare in ogni caso le domande attrici perchè infondate in fatto ed in diritto;
- 5) in via subordinata: dichiarare l'inopponibilità all'appellante delle prove assunte tra la dichiarazione di interruzione e la notifica dell'atto di riassunzione con conseguente rigetto della domanda attrici formulate nei suoi confronti;
 - 6) in via ulteriormente gradata:
- a) dichiarare non dovute le somme di cui al punto c) delle conclusioni attrici e comunque escludere ogni rivalutazione di esse;
- b) ridurre gli importi di cui al punto b) della domanda attrice a quelli effettivamente dovuti in relazione agli interventi correttivi ritenuti necessari.

Roma, 5 aprile 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-5411 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, su ricorso della Banca Popolare di Bergamo-Società Cooperativa a responsbilità limitata, in data 24 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 90450765 di L. 658.000, emesso a Roma in data 3 giugno 1988, tratto sul conto corrente n. 1344.57 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 21, via Casilina n. 419, emesso da Primerano Vittorio, via Carlo Errera n. 4-00176 Roma, giro Dibi, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni.

Merlini rag. Alba.

C-10249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, su ricorso della Banca Popolare di Bergamo-Società Cooperativa a responsbilità limitata, in data 24 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario: n. 174679243 di L. 14.420.000, emesso a Marsala in data 6 maggio 1989, tratto sul conto corrente n. 3315410218788 del Banco di Sicilia, via XI Maggio n. 91, emesso da Mondello Pietro, via Domenico Savio n. 24 - 91025 Marsala, giro Chirco Vito/Agredil Zeta - S.r.l.,/Nigro Salve, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni.

Merlini rag. Alba.

C-10250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto del 7 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'asegno circolare n. 701.236.253-03 di L. 500.000, emesso il 27 febbraio 1990 dalla sede di Palermo della Sicilcassa all'ordine Dessy Carmela.

Opposizione quindici giorni dalla data della pubblicazione.

Palermo, 2 aprile 1990

Dessy Carmela.

C-10256 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, dichiarandoli inefficaci ed autorizzandone il pagamento a favore della Dielmete S.r.l. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale:

n. 3739205 del Credito Italiano - Iglesias di L. 1.547.814; n. 0249666654 del Banco di Napoli - Carbonia di L. 465.267;

- n. 024966654 del Banco di Napoli Carbonia di L. 465.267; n. 2015868 della Banca Nazionale del Lavoro - Oristano di
- n. 2015868 della Banca Nazionale del Lavoro Oristano d L. 360.000;
 - n. 035369867 della Cariplo Sassari L. 3.120.509;
 - n. 63265039 del Banco di Sardegna Carbonia di L. 1.424.112;
 - n. 41665688/12 del Banco di Sardegna Orosei L. 2.047.800;
 - n. 500 del Banco di Sardegna S. Gavino L. 287.477; n. 112444476212 della Banca Commerciale Italiana, sede di
- Sassari L. 1.142.419;
- n. 112444476300 della Banca Commerciale Italiana, sede di Sassari L. 3.207.667;
 - n. 02249838572 del Banco di Napoli L. 428.786;
 - n. 5680597 del Credito Italiano Quartu S. Elena L. 593.378;
 - n. 581 del Banco di Napoli Carbonia L. 1.594.921;
 - n. 3739204 del Credito Italiano Iglesias L. 1.161.293;
 - n. 62249893/05 del Banco di Sardegna Carbonia L. 962.056.

Cagliari, 3 aprile 1990

p. Dielmete S.r.l. L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-10260 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Verona, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115879925 di L. 600.000 tratto da Soave Lorenza sulla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, agenzia di Borgo Trento, dell'assegno bancario n. 115303264 di L. 600.000 tratto da Soave Luciano sulla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, sportello operativo, autorizzando il predetto istituto al pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Dott. proc. Giuseppe Frigotto.

C-10265 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, in data 23 marzo 1990, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11965562 serie 08 dell'I.C.B.P.I. per L. 1.011.000, emesso dalla Banca Popolare Vicentina, agenzia Gavazzale il 9 marzo 1990, in favore di Scortegagna Renzo. Opposizioni giorni quindici.

Renzo Scortegagna.

C-10267 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 21 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5330753/12 tratto sul c/c n. 10516.53 intestato a G. & G. Electric S.r.l. presso la Banca Toscana, filiale di Milano, firmato da Dezani Gianfranco a favore di Studio Bozzali per un importo di L. 4.600.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Angelo Rizzi.

M-4853 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gavirate, con decreto in data 27 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0009578552 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Cocquio T.go (Varese) a favore della Finrenault di Milano con importo di L. 2.419.000 alla data 24 aprile 1989.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Catanese Alfonso.

M-4945 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 15 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7105486307 della Banca Nazionale Agricolura di Roma firmato da Suriano Saverio a favore di Ferro Dandolo per un importo di L. 2.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ferro Dandolo.

M-4969 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, ha pronunciato con provvedimento del 16 febbraio 1990, l'ammortamento di un assegno bancario della Cassa di Risparmio di Teramo n. 4479775 per L. 1.100.000 intestato al sig. Cancellieri F. di Messina, emesso dalla sig.na Esposito Silvana. Opposizioni giorni trenta.

Teramo, 6 marzo 1990

Esposito Silvana.

C-10596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cancelliere certifica che il pretore di Vasto, con decreto in data 1º marzo 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare dell'importo di L. 1.300.000, n. 0811354161, emesso in data 22 novembre 1989, a favore di Schiavone Annalisa e tratto sulla banca Popolare di Lanciano, filiale di Vasto e la pubblicazione del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Vasto, 27 marzo 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-10597 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina, con decreto 5 dicembre 1989, su istanza dell'avv. Rosanna Cervasi nella qualità di procuratore di Ciotti Loreta, nata a Sezze il 10 maggio 1938 e residente in Campoverde (Latina), alla via Roselli n. 5, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 77541370 di L. 769.476 tratto sul c/c n. 2837/38 Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Borgo Isonzo, dal sig. Iachetti Giuseppe, residente in Latina, via Ticino n. 18, in favore della Ciotti Loreta.

Per proporre opposizione giorni quindici.

Avv. Rosanna Cervasi.

C-10598 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 18 gennaio 1990, su istanza di Calì Anna il pretore di Catania ha autorizzato, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, il pagamento dell'assegno n. 23331753, emesso dalla banca Sicula, agenzia di Catania, intestato a Chittari Nunzio e girato a Calì Anna.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, qualora non venga fatto opposizione da parte del detentore.

Calì Anna.

C-10599 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Militello V.C. in data 28 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) assegno bancario della Banca del Sud, agenzia di Catania, intestato a Gambera Alfio e dallo stesso girato al ricorrente a firma di Ferrara Giuseppe, per l'importo di L. 1.854.000, n. 01358157 tratto sul c/c n. 0122500;
- 2) assegno bancario del Credito Italiano, agenzia n. 3 di Catania, intestato a Scirè Antonino e da questi girato al ricorrente, emesso il 14 febbraio 1990, per l'importo di L. 1.042.000 a firma di Assennato Silvio, n. 3304368, tratto sul c/c n. 05286300;

- 3) assegno bancario del Banco del Sud, agenzia di Scordia. intestato a Cristofaro Vincenzo e da questi girato al ricorrente, per l'importo di L. 477.000 n. 70/0049200K, tratto sul c/c n. 17272983 a firma di Restuccia Pietro;
- 4) assegno circolare del Credito Italiano, agenzia di Milano, emesso il 2 agosto 1990, a favore di Nicosia Sebastiano, girato al ricorrente, n. 47/08211734, dell'importo di L. 500.000;
- 5) assegno circolare del Credito Italiano, agenzia di Milano, emesso il 2 febbraio 1990, a favore di Garofalo Pietro, da questi girato al ricorrente, n. 47/08269492 dell'importo di L. 200.000;
- 6) assegno circolare del Credito Italiano, agenzia di Milano, emesso il 2 febbraio 1990, a favore di garofalo Pietro e girato al ricorrente n. 47/08269493, per l'importo di L. 200.000;
- 7) assegno circolare della Cassa S. Giacomo, agenzia di Scordia, emesso il 13 sebbraio 1990, a favore di Barresi Giuseppe, girato al ricorrente n. 0377483, per l'importo di L. 384.000;
- 8) assegno bancario del Banco di Sicilia, sede di Lentini, a favore di Milito Giuseppe, a firma di Frazzetto Biagio n. 180943305, sul c/c n. 4170021/00 per l'importo di L. 200.000.

Opposizione nel termine di legge.

Militello V.C., 30 marzo 1990

Frazzetto Biagio.

C-10604 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 1º febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti dieci assegni bancari, tutti girati alla Pneuscar - S.a.s. e precisamente:

- 1) n. 0254568022-07 di L. 4.000.000, emesso in Casaluce, in data 30 agosto 1989 a firma di Gennaro Fusco ed all'ordine di Iommelli Oreste, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Teverola, conto corrente n. 27/20;
- 2) n. 0017321-05 di L. 2.800.000, emesso in Trentola il 30 agosto 1989 a firma di Roma Raffaele ed all'ordine di Bomendo Giuseppe, tratto sulla banca Popolare Massicana, filiale di Trentola-Ducenta, conto corrente n. 509/30;
- 3) n. 0105994066-09 di L. 1.500.000, emesso il 30 agosto 1989 a firma di De Martino Gennaro ed all'ordine di Giuliani Massimo, tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Sabaudia, conto corrente n. 87556;
- 4) n. 8116981-02 di L. 2.000,000, emesso in Aversa il 30 agosto 1989 a firma di Turco Vincenzo ed all'ordine di Palmino Lorenzo, tratto sulla Banca di Crediwest, agenzia di Aversa, conto corrente n. 188100;
- 5) n. 000033675-05 di L. 3.589.000, emesso in Galluccio il 30 agosto 1989 a firma di Giovanna De Luca ed all'ordine di Russo Maurizio, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Mignano M.L., filiale di Galluccio, conto corrente n. 3541/7;
- 6) n. 8106268 di L. 1.000.000, emesso in Aversa il 30 agosto 1989 a firma di Pagano Franco ed all'ordine di Pagano Pasquale, tratto sulla banca Credit West e dei Comuni Vesuviani, agenzia di Aversa, conto corrente n. 197600;

- 7) n. 8106270-03 di L. 2.000.000, emesso in Aversa il 30 ottobre 1989 a firma di Pagano Franco ed all'ordine di Pagano Pasquale, tratto sulla Banca Credit West e dei Comuni Vesuviani, agenzia di Aversa, conto corrente n. 197600;
- 8) n. 000033676-06 di L. 3.589.000, emesso in Galluccio il 30 settembre 1989 a firma di Giovanna De Luca ed all'ordine di Russo Maurizio, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Mignano M.L., filiale di Galluccio, conto corrente n. 3541/7;
- 9) n. 0008106269 di L. 1.000.000, emesso in Aversa il 30 settembre 1989 a firma di Pagano Franco ed all'ordine di Pagano Pasquale, tratto sulla Banca Credit West e dei Comuni Vesuviani, agenzia di Aversa, conto corrente n. 197600;
- 10) n. 383147116-01 di L. 2.300.000, emesso in data 30 settembre 1989 a firma di Di Marzo Salvatore ed all'ordine di Amatucci Vincenzo, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Cercola, conto corrente n. 2191.

p. Pneuscar - S.a.s.: (firma illeggibile).

C-10676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Afragola, il 15 febbraio 1990, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario di L. 532.000 tratto dal c/c n. 10/762, sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Caivano, a firma Giugliano Umberto, ammini: ratore unico della Fer. Legno - S.p.a., a favore di Pepe Antonio e da questi girato a Mugione Giovanni.

Mugione Giovanni.

C-10677 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano, in data 9 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del vaglia cambiario n. D7308178856 di L. 4.760.300, emesso il 16 novembre 1989, dal Banco di Napoli, agenzia di Giugliano a favore dell'American Express Company - S.p.a.

Rea Aniello.

C-10678 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sondrio, con decreto 20 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15146133/02 di L. 904.000, tratto il 2 ottobre 1989 sul conto corrente n. 3611/47 acceso presso la Cassa di Risparmio di Cesena, agenzia di città n. 2, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Aprica, 28 marzo 1990

Tevini Angelo.

S-5213 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 22 marzo 1990 ha emesso l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5, di L. 500.000 intestato a Montogna Alice, n. 2/846102 emesso da Canconi Dante.

Per opposizione giorni quindici.

Alice Montogna.

S-5388 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 12 marzo 1990 na pronunciato l'ammiortamento dei seguenti assegni bancari della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 7, del c/c n. 101036 intestato a Silvio Bussoletti, all'ordine Rodolfo Zito e girati:

- I) assegno bancario n. 10671005207 di L. 1.000.000;
- 2) assegno bancario n. 10671005005 di L. 1.000.000;
- 3) assegno bancario n. 10671005409 di L. 1.000.000. Per opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Marco Baliva.

S-5416 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 13 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 055559605312 del Banco Popolare di Lecco, sede di Roma, del c/c n. 354805 di L. 710.000 a firma Stefano Fortini.

Per opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Marco Baliva.

S-5417 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 12 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10427498812 del c/c n. 49051/4 del Banco di S. Spirito, succursale 21 di L. 1.500.000 a firma Massimo Opermi.

Per opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Marco Baliva.

S-5418 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 12 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 457677009602 del c/c n. 8508 del Banco di Roma, agenzia 25 di L. 900.000 a firma Antonio Mancini.

Per opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Marco Baliva.

S-5419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 12 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00651448705 del c/c n. 32160910 della Cassa Rurale ed Artigiana, di Roma agenzia 9 di L. 3.760.000 a firma Giuseppe Gepesio.

Per opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Marco Baliva.

S-5420 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, il 20 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di tredici cambiali ipotecarie emesse in Catania il 20 ottobre 1971 del valore di L. 70.000 cadauna, la prima scadenzata al 5 maggio 1972 le successive dodici mensilmente dal 5 gennaio 1973 al 5 dicembre 1973 all'ordine di Privitera Sebastiano e Guglielmino Paolo a firma congiunta dei coniugi Denaro Salvatore e Quasimodo Agata, pagate, titoli con obblighi di esibizione e garantiti di poteca su immobile in proprietà agli obbligati sito in Gravina di Catania, via Madonna di Fatima n. 43, int. 14 atto notar Galeardi 20 ottobre 1971, rep. 6370, reg. Catania l'8 novembre 1971, n. 12434, mod. I.

Trenta giorni dalla pubblicazione per opposizione.

Li, 31 marzo 1990

Avv. Antonio Salafia.

C-10600 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto in data 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di ventitré cambiali da L. 140.500 ciascuna a firma Consoli Domenico, all'ordine Nicosia Raffaele e Nicosia Mario, con scadenze mensili dal 15 luglio 1972 al 15 maggio 1974, annotate da ipoteca iscritta il 29 luglio 1972 ai n.ri 27520/2107 presso la Conservatoria registri immobiliari di Catania. Opposizione legale entro trenta giorni.

.-

Catania 30 marzo 1990

Nicosia Raffaele.

C-10601 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 1º marzo 1990 ha pronunziato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di ventinove effetti cambiari da L. 400.000 cadauno emessi a firma Botticelli Giovanna, all'ordine di Gaipa Mario il 7 gennaio 1987, e con scadenze al: 7 febbraio 1987, 7 marzo 1987, 7 aprile 1987, 7 maggio 1987, 7 luglio 1987, 7 agosto 1987, 7 novembre 1987, 7 aprile 1988, 7 maggio 1988, 7 giugno 1988, 7 luglio 1988, 7 agosto 1988, 7 agosto 1988, 7 acceptable 1988, 7 ottobre 1988, 7 novembre 1988, 7 dicembre 1988, 7 gennaio 1989, 7 febbraio 1989, 7 marzo 1989, 7 aprile 1989, 7 maggio 1989, 7 giugno 1989, 7 luglio 1989, 7 agosto 1989, 7 settembre 1989, 7 ottobre 1989, 7 novembre 1989, 7 dicembre 1989, 7 ottobre 1989, 7 novembre 1989, 7 dicembre 1989. Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 1, in data 12 gennaio 1987, ai n.r.i 885/101.

Botticelli Giovanna.

C-10679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Afragola il 1º marzo 1990 ha pronunziato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di cinque cambiali ipotecarie emesse da Gurini Margherita in favore di Topa Bernardino; tre da L. 1.000.000 con scadenze al 1º maggio 1973, 1º maggio 1974, 28 dicembre 1974 e, due da L. 500.000 con scadenze al 1º maggio 1973 e 1º maggio 1974.

Gurini Margherita.

C-10680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 4 ottobre 1989 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di tre cambiali da L. 4.000.000 cadauna, bollo L. 48.000, a favore De Vita Carlo ed a firma soc. Faschion Line a r.l., emesse in Napoli il 4 aprile 1987 con scadenze al 27 maggio 1987; 27 giugno 1987; 27 luglio 1987.

De Vita Carlo.

C-10681 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli-Barra, in data 5 marzo 1990 ha pronunziato l'ammmortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni delle seguenti cambiali tutte emesse in Napoli l'11 ottobre 1988 a firma Co.Me.Sud - S.r.I., ed a favore Raimo Vincenzo, pagabili c/o Banca Comuni Vesuviani agenzia 1 di San Giovanni a Teduco (Napoli), tutte da L. 2.500.000 cadauna con scadenze al 30 marzo 1989; 30 maggio 1989; 30 huglio 1989; 30 settembre 1989, tutte protestate. Titoli garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Napoli l'11 novembre 1988 al n. ord. 24533. Ultimo giratario a favore della C.P.M. - S.r.I., Napoli.

Scala Gennaro.

C-10682 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 31 ottobre 1989 ha pronunziato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di venti cambiali da L. 20.000.000 cadauna con scadenze al: 31 gennaio 1977, 31 marzo 1977, 31 maggio 1977, 31 luglio 1977, 30 settembre 1977, 30 novembre 1977, 31 gennaio 1978, 28 febbraio 1978, 31 marzo 1978, 30 aprile 1978, 31 maggio 1978, 30 giugno 1978, 31 luglio 1978, 30 settembre 1978, 31 ottobre 1978, 30 novembre 1978, 31 dicembre 1978, 31 gennaio 1979, 28 febbraio 1979. Ipoteca n. 14814/2254 del 17 novembre 1976 a favore di Maione Vincenzo e contro la dante causa dell'istante Nuova Edilizia Scolastica già Carolina - S.p.a. e già ancora Ciotola - S.p.a.

> p. Lloyd Centauro Italiana - S.p.a.: (firma illeggibile)

C-10683 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 3 giugno 1982 ha pronunziato l'ammortamento per cancellazione di ipoteca trascorsi trenta giorni di due cambiali da L. 500.000 emesse da Silvestri Giuseppina in favore di Aiello Luigi scadenti al 10 aprile 1980 e 10 giugno 1980.

Silvestri Giuseppina.

C-10684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Capri in data 10 gennaio 1990 ha pronunziato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di cinquantanove effetti cambiari da L. 1.666.600 cadauna bollo L. 3.000 Napoli, 21 gennaio 1976 con scadenze mensili consecutive a partire dal 15 marzo 1976 fino al 15 febbraio 1979 tranne quella scadente il 15 novembre 1979 tutte a firma Foresta Salvatore, Foresta Costanzo, Foresta Raffaele, Foresta Anna, ed a favore della Assifin - S.p.a. Ipoteca iscritta c/o Conservatoria registri immobiliari di Napoli 2, addi, 22 gennaio 1976, al n. ord. 1528.

Dott. proc. Vincenzo Ruggiero.

C-10685 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 7 marzo 1990, ha pronunziato l'ammortamento per cancellazione di ipoteca trascorsi trenta giorni, di n. 15 effetti cambiari da L. 562.800 cadauno con scadenze quadrimestrali consecutive a partire dal 2 dicembre 1972 fino al 2 agosto 1977 tutte in favore della Ing. Guglielmo Persichetti e C. S.a.s. ed a firma Mancuso Vittorio e Capaldo Tecla. Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli per L. 8.442.000 al n. 39299/5724 del 3 agosto 1972.

Mancuso Vittorio.

C-10686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nocera Inferiore il 23 gennaio 1990 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale: bollo L. 30.000 - L. 2.500.000, scadenza 30 luglio 1989 a firma Feniello Giovanni ed a favore di Tirico Antonio e da questi girato a Casciello Michele.

Casciello Michele.

C-10687 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 22 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Treviglio portante il n. 46299/30 con la denominazione «Riva Guglielmina» con un credito di L. 17.277.871 alla data del 19 sebbraio 1990, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto medesimo, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, purchè non venga satta nel frattempo opposizione.

Rosa Pignatelli.

C-10251 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Perugia, sezione distaccata di Todi, con decreto 9 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 133255 cat. 52, intestato ad Isabella Angeloni, emesso dalla Banca Popolare di Todi, con saldo di L. 2.521.930, autorizzando la Banca a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. Enrico Marconi.

C-10252 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, letto il ricorso che precede; vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto descritto, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del libretto stesso dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purchè non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore. Libretto n. 2700001415 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di San Miniato, agenzia di Firenze portante un credito di L. 10.415.488 intestato a «Saveria e Fabio». Firenze, 14 novembre 1989. Il presidente F.to illeggibile.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Prato con decreto 17 febbraio 1990, ha dichiarato l'inessicacia del libretto al portatore cat. 41 n. 372-355 emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Montemurlo, denominato Ciruolo Roberto, ne autorizza l'emissione del duplicato, dopo trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale, purchè nel termine non sia fatta opposizione dal detentore.

Ciruolo Roberto.

C-10254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 16 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Palermo ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 401540/31 emesso dalla Sicilcassa, succ. n. 16 recante un saldo di L. 14.264.908, disponendo il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta della data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Palermo, 2 aprile 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10257 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto 3 luglio 1989 ha pronunciato su istanza di Scherlich Libera ved. Damiani l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7102/4735 emesso dal Banco di Roma il 20 maggio 1987 con un saldo attuale di L. 5.833.852, autorizzando l'Istituto predetto ad emettere un duplicato di detto libretto trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Scherlich Libera ved. Damiani.

C-10259 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 363/12, emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di S. Pietro in Palazzi, intestato Brunetti Mario, recante un saldo contabile di L. 13.586.541, ed autorizza il predetto Istituto di Credito a rilasciare il duplicato, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale ed in mancanza di opposizioni ai sensi di legge.

Livorno, 26 marzo 1990

Brunetti Mario.

C-10261 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 19 marzo 1990 n. 883/90 Cron., ha dichiarato, visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. PP2537276/20/47 denominato Di Pasqua Davide, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno e Ancona, dipendenza di Montorio V.se, con saldo apparente di L. 11.446.162.

Il presidente del Tribunale di Verona autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto di questo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gianluigi Cottini.

C-10264 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 9 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Bulciago al portatore n. 1961/4 contraddistinto con la denominazione Viganò Luigi e Pozzi Giuseppina e con saldo di L. 32.119.172, autorizzando la Banca Popolare Commercio e Industria a rilasciare il duplicato del libretto di cui sopra dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana sempre che non venga nel frattempo fatta opposizione da parte di eventuali detentori.

Pozzi Giuseppina.

C-10269 (A pagamento).

Ammortamento di libretto risparmio

Con decreto 24 febbraio 1990, il presidente del Tribunale di Modena su istanza di Morselli Carlo ha dichiarato l'ammortamento del libretto risparmio al portatore n. 10537/61 emesso dalla Cassa di Risparmio di Modena, sede recante l'indicazione «Balestrazzi Ciro» con saldo a credito di L. 12.723.302, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni da questa pubblicazione se non è proposta dal detentore.

Morselli Carlo.

C-10547 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1315426 emesso dal Monte Paschi Siena, filiale Terranuova B.ni il 10 ottobre 1989 a favore di Moeni Ada; e pertanto alla data odierna un saldo di L. 10.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 21 marzo 1990

Meoni Ada.

C-10550 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza di ammortamento legge 3 luglio 1951 n. 948 del sig. Pascucci Claudio residente in Savona, via Don Minzoni 4/18, il presidente del Tribunale di Savona ha emesso il seguente provvedimento con il quale ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 651486/14 contrassegnato «Claudio», emesso da Nuovo Banco Ambrosiano, filiale di Savona con un saldo di L. 16.718.000, autorizzando il predetto Istituto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto, del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Savona, 12 marzo 1990

Pascucci Claudio.

G-592 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 849245.6PO emesso dalla filiale di Vaprio D'Adda della Cariplo denominato «Colombo Luigia e Maria» con un saldo apparente di L. 61.798.505 oltre interessi alla data 3 marzo 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colombo Maria.

M-4927 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1091 denominato «sorelle Colombo» emesso dalla filiale di Vaprio D'Adda del Credito Bergamasco con un saldo apparente di L. 74.631.886 oltre interessi alla data 3 marzo 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colombo Maria.

M-4928 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 315 emesso dal Banco di Roma, agenzia n. 12 denominato Caryl con un saldo apparente di L. 5.068.450 alla data 5 gennaio 1990. Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 3 aprile 1990

Fausta Stabile.

M-4968 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 10 febbraio 1990 il presidente del Tribunale di Voghera, dichiarando l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a Vercesi Italina e Fugazza Liliana, filiale di Stradella Ca.Ri.P.Lo n. 1861532-B, autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato a Fugazza Liliana trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione del presente estratto senza opposizione dell'eventuale detentore.

Il procuratore legale: Enzo Peserico.

M-4981 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Crema, dott. Melchionna, con decreto 29 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11853/19 con saldo apparente di L. 1.849.299 emesso dalla Azienda di Credito C.R.A. di Postino a favore di Bertolini Luigi e Regazzetti Antonella.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Crema, 22 marzo 1990

Bertolini Luigi.

M-4988 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema dott. Maci con decreto del 28 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16786432 intestato a «Fantasia» di proprietà di Parati Eugenio, rilasciato dalla Banca Provinciale Lombarda, succursale di Crema, con saldo apparente di L. 5.059.200.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Eugenio Parati.

M-4989 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il consigliere pretore dirigente di Sala Consilina ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5820.68, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Sapri, in data 18 maggio 1981, di L. 6.828.212 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto libretto dopo trascorso un termine non inferiore ai quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Sala Consilina, 20 febbraio 1990

Il consigliere pretore: dott. Antonio Esposito.

C-10595 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 23 marzo 1990, habet pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 604248, intestato Tomarchio Cirino, nato Catania 23 agosto 1959, emesso Banca Popolare di Belpasso, agenzia Mascalucia, con saldo di L. 11.476.434.

Lì, 31 marzo 1990

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-10602 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 16 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di Risparmio emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 2, Catania, n. 45501, intestato a «Trefiletti Angela» con saldo di L. 3.267.115 autorizzando l'Istituto di Credito emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni, dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale, della Repubblica italiana.

Catania, 30 marzo 1990

Antonino Alibrandi.

C-10603 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 12 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 290/67 con l'indicazione Pierotti Francesco, emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Segromigno Monte con un saldo apparente di L. 26.660.698 fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 21 marzo 1990

Pierotti Francesco.

C-10605 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 21 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10000804Z intestato a Collodi Attilia emesso dalla banca Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Orentano, (Pisa) con un saldo apparente di L. 5.832.455 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Collodi Attilia.

C-10606 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 6 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di deposito n. 12/43103 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, succursale di Marano (Napoli), libretto nominativo intestato a D'Aniello Antonio, con somma di L. 12.500.482.

D'Aniello Antonio.

C-10690 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 16 febbraio 1990, ha pronunziato ammortamento libretto risparmio portatore n. 701204 del Banco di Napoli, agenzia S. Giorgio a Cremano con saldo di L. 6.000.000 circa.

Opposizioni novanta giorni.

Dott. Proc. Angela Bolognese.

N-265 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A richiesta del sottoscritto il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 3 marzo 1990, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito bancario a breve termine al portatore n. 1510 per L. 15.000.000, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Carpi, autorizzando l'Istituto a rilasciarne duplicato decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Marcello Fabio.

C-10262 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cantù con decreto 6 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito emesso dal Mediocredito Regionale Lombardo a mezzo della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù: un taglio nominale di L. 5.000.000, serie TFD 2780234, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato del titolo sopradescritto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale purché nel frattempo non venga da alcuno interposta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-10268 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 agosto 1990, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito del Banco di Napoli, sede di Napoli con n. 10108999 di L. 10.000.000 del 5 gennaio 1990 di proprietà: Zeo Rosanna.

Zeo Rosanna.

C-10688 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 16 novembre 1990, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore L. 10.000.000 vincolato a scadenza 28 ottobre 1989 emesso da Banco di Santo Spirito, filiale di Cimitile di proprietà Petillo Carmela.

Petillo Carmela.

C-10689 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Le signorine Culetto Catia e Culetto Sandra, nate a Vicenza rispettivamente il 9 maggio 1964 e il 30 aprile 1969 residenti a Vicenza, strada Businello, 54, hanno chiesto di cambiare il loro cognome da «Culetto» in «Coletto» e sono state autorizzate dal procuratore generale della Procura generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 82/89, in data 13 gennaio 1990, ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporte opposizione nei modi di cui agli artt. 160 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello Stato Civile.

Culetto Sandra - Culetto Catia.

C-10266 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Comoglio Maria, Sandra, Franca, nata a Vercelli l'8 novembre 1962 ed ivi residente in via Macchiavelli n. 30, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in | C-10693 (A pagamento).

data 15 marzo 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nome nei riguardi della stessa Maria, Sandra, Franca, in modo da risultare «Sandra, Maria, Franca». Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Comoglio Maria, Sandra, Franca.

C-10263 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli il 1º marzo 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Capasso Tamires Maria, nata a Sarrinha (Bahia) il 3 ottobre 1987, residente in Frattamaggiore (Napoli) al corso Europa, 33/P1, legalmente rappresentata dal padre Capasso Francesco, sia autorizzata a cambiare il nome in «Annacristina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Capasso Francesco.

C-10691 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli l'8 novembre 1989, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione della domanda con la quale Gabriele Divina Guendalina Barbara, nata a Pollena Trocchia il 21 settembre 1988 e residente in San Giorgio a Cremano in via Giuseppe Di Vittorio n. 9, legalmente rappresentata dal padre Gabriele Ciro, sia autorizzata a cambiare il proprio nome in «Barbara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Gabriele Ciro.

C-10692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 5 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ussano Luigi e De Rosa Maria Giuseppina, esercenti la potesta sulla figlia Diana nata il 22 gennaio 1986 a Bogotà (Colombia) trascritta negli atti di nascita al comune di Napoli al n. 158, hanno chiesto il cambio del nome della suddetta figlia Diana in quello di «Silvia».

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei trenta giorni.

Avv. Aldo Cafiero.

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo in data 20 giugno 1986 ha dichiarato l'assenza di Lo Manto Calogero di Antonino, nato a Palermo il 3 novembre 1954 ed ivi scomparso in data prossima al 29 ottobre 1983.

Avv. Salvatore Gugino.

C-10258 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso di data 22 gennaio 1990 annotato sub n. 151/90 R.C.C. Tribunale di Bolzano è stata chiesta dichiarazione di morte presunta del signor Vesci Nicola, nato a Nicastro (Catanzaro), il 25 dicembre 1919 e scomparso in data 23 settembre 1979 da Bolzano.

Con decreto in data 9 febbraio 1990 il presidente del Tribunale di Bolzano ha ordinato la pubblicazione del ricorso per estratto con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Bolzano entro sei mesi.

Avv. Maurizio Agostinelli.

C-6813 (A pagamento - Dalla G.U. n. 75).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO

Bando di gara - Riferimento A/0767

È indetta pubblica gara, mediante appalto-concorso in un unico lotto ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 4.500 camicie azzurre, tipo militare, in fibra poliesterecotone per un importo complessivo di L. 119.120.000, oltre I.V.A., così suddivise:

- n. 3.500 camicie, a manica corta per uomo, Vigili urbani;
- n. 300 camicie, a manica corta per donna, Vigili urbani;

- n. 300 camicie, a manica lunga per uomo, Servizi diversi;
- n. 300 camicie, a manica corta per uomo, Servizi diversi;
- n. 100 camicie, a manica corta per donna, Servizi diversi.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate, presso il Magazzino economale, via Friuli n. 30, Milano, entro novanta giorni, data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 5.000, e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano - Settore Economato, via Francesco Sforza n. 23, Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 aprile 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;
- B) elenco degli Istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;
- C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1987-88-89 da cui risulti un importo medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;
- D) una dichiarazione su carta intestata della ditta, con la quale la ditta attesti di essere fabbricante dei prodotti messi a gara, ovvero grossista o concessionaria di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitata a pena di esclusione.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità, prezzo.

A dimostrazione di quanto dichiarato l'aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 31 maggio 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio delibere e contratti, tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

In atti municipali nn. 0101232.400/3515/EC/90.

Milano, 3 aprile 1990

p. Il sindaco L'assessore all'economato: Mosini

p. Il segretario generale Il direttore di settore: Rossi

M-4971 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara - Riferimento A/0766

È indetta pubblica gara, mediante appalto-concorso in un unico lotto ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 12.600 camicie bianche a manica lunga, tipo civile, in fibra poliestere-cotone, per un importo complessivo di L. 183.960.000, oltre I.V.A., così suddivise:

- n. 12.000 camicie per uomo;
- n. 600 camicie per donna.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate, presso il Magazzino economale, via Friuli n. 30, Milano, entro novanta giorni, data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 5.000, e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano - Settore Economato, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 aprile 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;
- B) elenco degli Istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;
- C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1987-88-89 da cui risulti un importo medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;
- D) una dichiarazione su carta intestata della ditta, con la quale la ditta attesti di essere fabbricante dei prodotti messi a gara, ovvero grossista o concessionaria di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitata a pena di esclusione.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità, prezzo.

A dimostrazione di quanto dichiarato l'aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 31 maggio 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio delibere e contratti, tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

In atti municipali nn. 0101233.400/3516/EC/90.

Milano, 3 aprile 1990

p. Il sindaco L'assessore all'economato: Mosini

p. Il segretario generale Il direttore di settore: Rossi

M-4972 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara - Riferimento B1184/90 - C.E.E.

È indetta pubblica gara a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante appalto-concorso in un unico lotto ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 17.500 sedie scolastiche, grandezze diverse, dimensioni come da norme UNI 7713 vigenti, per un importo complessivo di L. 302.850.000, oltre I.V.A., e precisamente:

- n. 1.500 grandezza 3^a, cm. 34; n. 1.500 grandezza 4^a, cm. 38;
- n. 1.500 grandezza 5°, cm. 42;
- n. 13.000 grandezza 6ª, cm. 46.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate presso le località specificate nell'ordine e dovranno avvenire entro quarantacinque giorni lavorativi, data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano, Settore Economato, via F.sco Sforza, 23, 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 aprile 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi;
- B) elenco degli Istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;
- C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative gli esercizi 1986-87-88:

D) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A), B), D), E), dell'art. 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale ai sensi dell'articolo 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

A dimostrazione di quanto dichiarato, l'aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 31 maggio 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio delibere e contratti, tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato al'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data odierna.

In atti municipali nn. 102844-1810.EC.90.

Milano, 3 aprile 1990

p. Il sindaco L'assessore all'economato: Mosini

p. Il segretario generale Il direttore di settore: Rossi

M-4973 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara - Riferimento B1183/90 - C.E.E.

È indetta pubblica gara a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante appalto-concorso in due lotto ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di n. 9 macchine operatrici per scavo e movimento terra, occorrenti per i cimiteri cittadini, per un importo complessivo di L. 1.509.000.000, oltre I.V.A., e precisamente:

1º lotto: importo presunto L. 700.000.000, circa n. 6 pale caricatrici combinate con retroescavatore, cabina riscaldata ed insonorizzata di cui:

- n. 5 gommate potenza 90-100 cv.;
- n. 1 cingolata potenza 65-75 cv..

2º lotto: importo presunto L. 809.000.000, circa n. 3 escavatrici aventi torretta rotante di 360°, di cui:

- n. 2 gommate da 170-180 cv.;
- n. 1 cingolata da 150-160 cv..

È indetta possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

Le consegne delle macchine dovranno essere effettuate presso le località specificate nell'ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano, Settore Economato, via F.sco Sforza, 23, 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 27 aprile 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

B) elenco degli Istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative gli esercizi 1986-87-88;

- D) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:
- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A), B), D), E), dell'art. 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.
- 2) di essere produttrice o filiale o concessionaria di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata, a pena di esclusione;
- 3) di disporre, a Milano o nelle immediate vicinanze, di una struttura idonea a gestire direttamente le manutenzione delle macchine, con l'indicazione del numero degli addetti ai lavori di manutenzione.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale ai sensi dell'articolo 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

A dimostrazione di quanto dichiarato, l'aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 maggio 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato, Ufficio delibere e contratti, tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data odierna.

In atti municipali nn. 0097883.400/PG/90 - 9590/EC/89.

Milano, 3 aprile 1990

p. Il sindaco L'assessore all'economato: Mosini

p. Il segretario generale Il direttore di settore: Rossi

M-4974 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 37

Napoli, via Croce Rossa n. 8

La U.S.L. 37 di Napoli, con delibera n. 306 del 20 marzo 1990, in corso di esecutività, indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 65, punto 2), lettera a), della L.R. n. 63/80, nonché dell'art. 15, comma primo, lettera a), della legge 113/81, per la fornitura in somministrazione di generi alimentari per il fabbisogno annuale dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali, necessari per il funzionamento delle mense e per la composizione dei cestini vitto. La fornitura è suddivisa in tredici lotti, ciascuno comprendente categorie omogenee di beni, così specificato:

generi vari e di salumeria L. 45.000.000 + I.V.A.; insaccati vari L. 745.000.000 + I.V.A.;

formaggi L. 288.000.000 + I.V.A.; latticini, burro, derivati L. 80.000.000 + I.V.A.; carni stagionate L. 9.000.000 + I.V.A.; scatolame e prod. in vetro L. 300.000.000 + I.V.A.; pasta e legumi L. 38.000.000 + I.V.A.; pane, farina, pane grattugiato L. 39.000.000 + I.V.A.; bevande L. 140.000.000 + I.V.A.; coloniali L. 10.000.000 + I.V.A.; olio L. 42.000.000 + I.V.A.; dolciumi L. 3.000.000 + I.V.A.; surgelati L. 61.000.000 + I.V.A.;

L'importo presunto globale a base d'asta è di L. 1.800.000.000 oltre I.V.A..

Non sono ammesse offerte in aumento in numero e la U.S.L. si riserva di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

le ditte interessate possono prendere visione presso il Servizio provveditorato dell'apposito Capitolato speciale di gara.

Le domande di partecipazione a gara, redatte in carta legale corrente e in lingua italiana, con l'indicazione del lotto o dei lotti cui si intende partecipare, dovranno pervenire alla U.S.L. 37, via Croce Rossa, 8, c.a.p. 80122 Napoli, con lettera a.r. entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, corredate da apposito certificato, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle domande, dal quale risulti l'attività esercitata e i prodotti per i quali la ditta è abilitata alla vendita, nonché, per le ditte interessate alla riserva di cui alla legge 64/86, art. 17, l'ubicazione degli stabilimenti e la produzione in essi effettuata.

A detta domanda di partecipazione dovrà essere allegata anche una attestazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/68 (autocertificazione), dalla quale dovrà risultare, pena la non ammissione al prosieguo della gara, di aver effettuato negli ultimi tre anni, 1987/88/89, forniture a pubbliche amministrazioni per importi annui non inferiori a tre volte l'importo di ciascun lotto cui si intende partecipare.

Le ditte interessate a partecipare alle gare riservate devono far pervenire domande separate.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 31 marzo 1990 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea e sarà fatto pubblicare su due quotidiani a diffusione nazionale e sul Bollettino ufficiale della regione Campania, nonché agli Albi pretori della sede amministrativa della U.S.L. e dei Comuni di pertinenza.

Gli inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L. 37.

Il presidente: Albanese.

N-264 (A pagamanto).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/1

Roma, via Ariosto n. 9

Il Comitato di gestione della U.S.L. RM/1, ai sensi della legge 113/81, ha indetto le seguenti gare:

Licitazioni private art. 63, punto 2, lettera a) L.R. 58/80:

fornitura di emoderivati, immunoglobuline e sieri per la durata di mesi dodici, spesa presunta L. 400.000.000, I.C. delib. n. 233 del 27 febbraio 1990;

fornitura di vaccini occorrenti alle UU.SS.LL. del comune di Roma, per la durata di mesi dodici, spesa presunta L. 1.100.000.000, I.C.

Delib. n. 220 del 27 febbraio 1990.

Fornitura dei gas medicinali e di laboratorio necessari alla U.S.L. RM/I, per la durata di mesi dodici, spesa presunta L. 350.000.000, I.C. Delib. n. 170 del 13 febbraio 1990.

Licitazioni private art. 63, punto 2, lettera b) L.R. 58/80:

fornitura materiali di consumo e soluzioni dialitiche, necessarie alla U.S.L. RM/I, per la durata di mesi dodici, spesa presunta L. 890.000.000, I.C.

Delib. n. 300 del 13 marzo 1990.

Fornitura di materiale di sutura e saturatrici, occorrenti alla U.S.L. RM/1, per la durata di mesi dodici, spesa presunta L. 1.100.000.000, I.C.

Delib. n. 232 del 27 febbraio 1990.

Appalto concorso art. 64 L.R. 58/80. Affidamento servizio smaltimento rifiuti speciali ospedalieri trattati, liquidi di fissaggio e sviluppo esauriti rifiuti classificati tossici e nocivi e rifiuti radioattivi a bassa densità, per il periodo di mesi dodici, spesa presunta L. 640.000.000, I.C.

Delib. n. 171 del 13 febbraio 1990.

In unione di acquisto con la U.S.L. RM/2 (L.R. 29 agosto 1986 n. 33), licitazione privata art. 63, punto 2, lettera a) L.R. 58/80.

Fornitura generi alimentari suddivisa in n. 5 lotti:

prodotti ortofrutticoli; cons. aliment., prod. scatolati, zucchero, caffè e similari; pasta, riso, farina, semolino, crusca, pasta all'uovo; formaggi, salumi, latticini; latte.

necessari alle UU.SS.LL. RM/1 e RM/2 per il periodo di mesi dodici, spesa presunta L. 672.000.000, I.C.

Delib. n. 83 del 23 gennaio 1990.

Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Direzione generale della U.S.L. RM/1, entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1990 e dovranno riportare espressamente l'indicazione della gara per cui si richiede l'invito.

Per ciascuna gara dovrà essere inoltrata singola domanda di partecipazione alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta legale:

a) certificato della C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno tre anni;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a, b), c), d), e), f), dell'art. 10 legge 30 marzo 1981 n. 113;

d) copia delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci relativi agli ultimi tre anni.

Il presente bando è stato inviato in data 31 marzo 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E...

Le lettere di invito verranno inoltrate non prima di ventuno giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: Cenci Il coordinatore amministrativo: Tosti Croce.

S-5237 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

Il presidente rende noto che con deliberazione n. 2159 del 20 marzo 1990 è stato indetto un appalto-concorso per l'affidamento della progettazione e realizzazione del primo stralcio dei lavori di bonifica dei movimenti franosi nella zona della Cascata delle Marmore in Terni, per un importo a base d'asta di L. 3.000.0000

L'appalto-concorso sarà espletato ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, con la procedura prevista dal combinato disposto dagli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni nonché dall'art. 36 della legge regionale 9 marzo 1979, n. 11.

Gli elementi di valutazione di cui si avvarrà la Commissione, sono stati stabiliti all'art. 5 del Capitolato d'oneri.

L'Amministrazione regionale si riserva, fin d'ora, di affidare eventuali lotti successivi di lavori consimili con le procedure previste dal combinato disposto di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 ed, art. 5 lett. g) della legge 5 agosto 1977 n. 584, previa acquisizione dei necessari finanziamenti.

Sono ammesse a partecipare alla gara ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche, imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse o che dichiarino di volersi riunire e per le quali sono previste le agevolazioni di cui all'art. 9 della legge n. 687/1984.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà concorrere alla gara a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

L'associazione temporanea potrà essere validamente costituita solo fra imprese che avranno ricevuto l'invito di partecipazione dall'Amministrazione regionale.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite ai concorrenti entro e non oltre il 25 maggio 1990.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni cinquecentoquaranta naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

Pertanto, qualora questi fossero consegnati in tempi frazionati, agli effetti legali, la data di riferimento sarà quella riportata sul primo verbale di consegna.

Non sono contemplate opere scorporabili.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del 2 maggio 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Regione Umbria - Giunta regionale - Ufficio provveditorato demanio e patrimonio settore attività contrattuale, via Pievaiola, n. 15, 06100 Perugia.

Sull'esterno del plico dovrà precisarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa, nonché l'apposita dicitura «Istanza di qualificazione».

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare apposita documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la loro situazione di carattere economico e tecnico e, più precisamente:

1) una dichiarazione in bollo con firma autenticata circa:

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

l'indicazione di Istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

la cifra di affari globale ed in lavori raggiunta dall'Impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato negli ultimi tre esercizi distinti per ogni esercizio come da bilanci approvati (1988, 1987, 1986).

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dimostrare di aver realizzato nel biennio precedente un fatturato complessivo per lavori non inferiore a L. 15.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese detto requisito dovrà essere posseduto globalmente dalle imprese raggruppate;

il titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni (1989, 1988, 1987);

- i tecnici e gli organi tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, precisandosi che è richiesta la laurea in ingegneria o titolo equipollente per il tecnico responsabile della condotta dei lavori;
- 2) l'elenco dei lavori eseguiti anche se tuttora in corso, negli ultimi cinque anni, assimilabili per natura, complessità tecnica ed importo, a quelli oggetto dell'appalto, o la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento.

L'impresa richiedente dovrà specificare per ciascuno di essi il committente, l'importo, la località di esecuzione e la data di ultimazione, precisando, nel contempo, se i lavori furono eseguiti a perfetta regola d'arte e allegando per i più importanti fra essi i certificati di buona esecuzione rilasciati dall'Ente committente;

- l'elenco dell'attrezzatura e dei mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori;
- 4) il certificato di iscrizione, per le imprese italiane, all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie:

10-b) per l'importo di L. 9.000.000.000;

11 per l'importo di L. 3.000.000.000;

19-d) per l'importo di L. 15.000.000.000 o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere, ovvero dichiarazioni sostitutive.

Le imprese e/o raggruppamenti richiedenti sono, altresì, invitati ad allegare alla domanda 2 etichette adesive portanti la propria denominazione e l'indirizzo completo di c.a.p..

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o irregolari o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine sopraindicato.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione regionale.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ente appaltante, anche telefonicamente (tel. 075/5044552).

Ai sensi e per gli effetti della legge 8 agosto 1977 n. 584, il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee, Lussemburgo, in data 3 aprile 1990.

Il presidente della Giunta regionale: Mandarini.

S-5292 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

- 1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni -Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Divisione IV, viale Europa, 175, 00100 Roma, telefoni 54606876-54606875.
 - 2. Licitazione privata.
- 3.a) Centro Nazionale materiali e stampati P.T. 06030, Scanzano (Perugia);
- b) fornitura di kg 31.000 di filato canapa di rocche, kg 19.000 di spago spezzoni cm 60 e kg 14.000 di spago gomitoli;
 c) la fornitura è divisa nei seguenti lotti di aggiudicazione:

 - 1º lotto: kg 31.000 di filato canapa su rocche;
- 2º lotto: kg 19.000 di spago spezzoni cm 60 e kg 14.000 di spago gomitoli.

Può essere presentata offerta per uno e entrambi i lotti.

- L'amministrazione, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità delle medesime, per settore merceologico.
- 4. Termine per l'approntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'amministrazione P.T.

Ciascun lotto dovrà essere approntato al collaudo entro sessanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta detti termini rimarranno invariati.

Termine per la consegna: dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione.

Sono a carico della ditta le spese d'imballaggio trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

- 5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.
- 6.a) Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro le ore 13 del 18 maggio 1990 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere riportata la dizioni «Contiene istanza di partecipazione gara filato canapa su rocche, spago spezzoni e spago gomitoli».

Dovranno presentare domande nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione P.T.;

- b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Ufficio segreteria - Stanza K 0803, viale Europa, 175, 00100 Roma;
- c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata: della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, comma primo, lettera a), e 13 comma primo, lettera a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modifiche.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui all'art. 10 comma primo, lettere a), b), d), e), della citata legge.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di cui al punto a) dell'art. 15 della sopracitata legge.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturale consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per la presente gara si è tenuto conto, della riserva prevista dal D.P.R. 6 marzo 1978, n. 128, nella misura del 47% circa.

La fornitura è soggetta alla norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827), nonchè al capitolato d'oneri generali per le forniture dell'amministrazione P.T. di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modificazioni e al regolamento per i collaudi di cui al D.M. 10 marzo 1984.

I prezzi rimangono invariati.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 3 aprile 1990.

Il vice direttore centrale: Pellegrini.

S-5338 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

- I. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Divisione IV. viale Europa, 175, 00100 Roma, telefoni 54606873-54606876.
 - 2. Licitazione privata.
- 3.a) Centro Nazionale materiali e stampati P.T. 06030, Scanzano (Perugia);
- b) lotto unico di aggiudicazione di 23.000 bobine in polietilene di vario tipo.
- 4. Termine per l'approntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'amministrazione P.T..

Il lotto sarà approntato in due partite: la prima composta di 11.000 bobine entro sessanta giorni naturali censecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto; la seconda di 12.000 bobine entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla predetta data.

Termine per la consegna: dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione.

Sono a carico della ditta le spese d'imballaggio trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro le ore 13 del 16 maggio 1990 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere riportata la dizione «Contiene istanza di partecipazione gara bobine film».

Dovranno presentare domande nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione P.T.,

- b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti Ufficio segreteria Stanza K 0803, viale Europa, 175, 00100 Roma;
- c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.
- 7. Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata: della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, comma primo, lettera a), e13 comma primo, lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e3 successive modifiche.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui all'art. 10 comma primo, lettere a), b), d), e), della citata legge.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di cui al punto a) dell'art. 15 della sopracitata legge.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per la presente gara si è tenuto conto, della riserva prevista dal D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, nella misura del 49%.

La fornitura è soggetta alle norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827), nonchè al capitolato d'oneri generale per le forniture dell'amministrazione P.T. di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modificazioni e al regolamento per i collaudi di cui al D.M. 10 marzo 1984.

Il prezzo rimane invariato.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 2 aprile 1990.

Il vice direttore centrale: Pellegrini.

S-5339 (A pagamento).

COMUNE DI AMATRICE (Provincia di Rieti)

Il sindaco rende noto che è intezione dell'amministrazione indire una licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto dei lavori di una centrale idroelettrica in Amatrice, località Neia

Importo lavori a base d'asta opere civili idrauliche (categoria 10/a): L. 3.207.443.989, oltre I.V.A come per legge.

Importo lavori a base d'asta opere elettromeccaniche (categoria 16/a): L. 2.378.479.115, oltre I.V.A come per legge.

Le imprese che desiderano essere invitate dovranno far pervenire richiesta in carta legale al comune di Amatrice entro il termine di giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Amatrice, 4 aprile 1990

Il sindaco: Bucci.

S-5351 (A pagamento).

COMUNE DI VALLATA (Provincia di Avellino)

Si rende noto che l'Amministrazione comunale di Vallata (Avellino), procederà all'esperimento di una licitazione privata, disciplinata dalle leggi 8 agosto 1977, n. 584 e succ. per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione primaria P.I.P., primo lotto, finanziata con i benefici della legge n. 219/81 e successive.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.724.374.655.

L'appalto verrà aggiudicato con il sistema di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) valutazione degli aspetti ambientali e paesaggistici dell'opera e della capacità di operare all'interno del sistema ambientale della zona in cui dovrà essere relaizzata l'opera;
 - 3) prezzo;
 - 4) termine di esecuzione.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, anche riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 584/77 dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale di Vallata (Avellino), domanda in lingua italiana in carta legale da L. 5.000, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale Economica Europea.

- Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
- a) dichiarazione, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) dichiarazione per le ditte aventi sedi in Italia con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) copia autenticata dei bilanci o di loro estratti relativi agli anni 1985-1986-1987, da cui risulti il fatturato, in lavori, negli esercizi 1985-1986-1987.

Tale fatturato riferito al triennio (sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio) deve essere almeno pari a L. 30.000.000.000.

d) elenco dei lavori analoghi a quelli per i quali si richiede la qualificazione eseguiti negli ultimi cinque anni.

Per ciascuno dei lavori elencati dovrà essere presentato certificato della committente indicante l'importo e il periodo di esecuzione, l'attestazione di ultimazione dei lavori ed esecuzione a regola d'arte.

Per i lavori eseguiti in associazione o consorzio con altre imprese dovrà risultare dal certificato la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione.

L'importo dei lavori analoghi deve essere almeno pari al triplo dell'importo d'appalto, con almeno un lavoro unico di importo pari ad una volta e mezza l'importo di appalto;

e) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6 per l'importo almeno 6 miliardi e per la categoria 10/A per l'importo almeno 3 miliardi e per la categoria 1 per l'importo di almeno 1,5 miliardi, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977 n. 584;

- f) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;
- g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio:
- h) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;
- i) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.
- l) per le Associazioni temporanee o i Consorzi di imprese, i requisiti di cui ai punti c) e d) dovranno essere posseduti al 100% dell'Impresa mandataria o capogruppo.

L'impresa mandataria o capogruppo dovrà avere iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6 per l'importo di almeno 6 miliardi, per la categoria 10/A per l'importo di almeno 3 miliardi e per la categoria 1 di almeno 1,5 miliardi.

Le dichiarzioni e i documenti richiesti ai punti a(b,b), c(b,d), e(b,f), g(b,h), i(b,h), i(b,h

Vallata, 28 marzo 1990

Il sindaco: Toto.

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE ADDA 59

Cassano d'Adda (Milano), sede amministrativa, via Manzoni n. 9

L'U.S.S.L. Adda 59, in escuzione della deliberazione n. 252 adottata dal proprio Comitato di gestione in data 14 marzo 1990 rende noto che intende procedere all'affidamento in appalto per un periodo di tre anni con decorrenza presunta dal 1º luglio 1990 della gestione globale del servizio di cucina e mensa dei Presidi ospedalieri di Cassano d'Adda e di Vaprio d'Adda situati rispettivamente in via Quintino Di Vona, n. 41 e in via Don Moletta n. 22, con una erogazione di circa duecentoventimila pasti annui.

Per l'aggiudicazione dell'appalto si procederà mediante gara di appalto-concorso da effettuarsi secondo le modalità fissate dalla legge n. 113 del 30 marzo 1981, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 15 lettera b) della suddetta legge, valutabile in base a:

- 1) progetto tecnico di gestione;
- 2) prezzo unitario per pasto dei degenti IVA esclusa;

Menù giornalieri proposti.

Purchè non a mezzo telefonico, le ditte di ristorazione collettiva interessate possono ottenere informazioni più particolareggiate rivolgendosi all'Ufficio provveditorato dell'U.S.S.L. Adda 59.

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara devono far pervenire domanda, in carta legale da L. 5.000, redatta in lingua italiana, all'U.S.S.L. Adda 59, via Manzoni n. 9 - 20062 Cassano D'Adda, telef. 0363/64111, entro le ore 12 del 19 aprile 1990.

Le domande dovranno trasmettersi in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113 del 30 marzo 1981.

Ciascuna ditta deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dell'invito, la seguente documentazione:

- a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure, per le ditte straniere, certificato indicato nell'art. 11 della legge n. 113 del 30 marzo 1981; se Cooperativa, il certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura;
- b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della suddetta legge, da rilasciarsi con le modalità ivi precisate;
- c) dimostrazione, in relazione alle caratteristiche ed all'entità dell'appalto ed ai sensi degli articoli 12 e 13 della suddetta legge, di disporre di capacità e affidabilità finanziarie ed economiche adeguate fornita mediante:

copia del bilancio dell'esercizio 1988 deposito in tribunale dal quale risultino un fatturato significativo ed un utile di esercizio;

dichiarazione che attesti l'esperienza della ditta nella gestione di servizi mensa ospedaliera, con l'indicazione delle amministrazioni o degli enti a favore dei quali sono stati svolti i servizi stessi; questi devono essere dimostrati da opportune certificazioni od attestazioni rilasciate dai destinatari dei suddetti servizi.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo $\Gamma U.S.S.L.$

Le ditte ammesse alla gara riceveranno apposita lettera d'invito e potranno presentare le proprie offerte nel termine di quarantacinque giorni dalla data di spedizione degli inviti.

In data 28 marzo 1990, sono state inviate copie del presente avviso di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni.

Cassano d'Adda, 14 marzo 1990

Il presidente: Mambretti.

C-10751 (A pagamento).

C-10750 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE ADDA 59

Cassano d'Adda (Milano) via Quintino di Vona, 41

Forniture di pellicole radiografiche e liquidi di fissaggio e sviluppo per il periodo 1º luglio 1990-30 giugno 1993 (da aggiudicarsi in unico lotto).

Valore presunto di fornitura: L. 1.051.710.300, IVA esclusa.

Luogo di consegna: Presidi ospedalieri di Cassano e Vaprio d'Adda.

Per l'aggiudicazione della fornitura verrà esperita licitazione privata con i criteri di cui alla lettera a); primo comma, dell'art. 15 della legge 30 marzo 1981 n. 113 secondo le modalità che saranno rese note con il capitolato speciale e la lettera d'invito.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del ventunesino giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della. C.E.E.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere inviate alla U.S.S.L. Adda 59, via Quintino di Vona n. 41, Cassano d'Adda (Milano), corredate dalla seguente campionatura che dovrà essere tutta di produzione della ditta offerente e riportare il marchio su ogni pellicola:

- 1) per le pellicole blu UW sensibili, n. 1 confezione da 100 pezzi nei formati: 24 x 30 e 35 x 35;
- 2) pellicole universali mono emulsione supporto blu, n. l confezione da 100 pezzi formato 8×10 ;
- 3) pellicole per RX endorale a elevata sensibilità, n. 1 confezione da 25 pezzi nei formati: 3 x 4 e 5,6 x 7,5;
- 4) pellicole per ortopantomografia, n. 1, confezione da 50 pezzi nei formati: 13 x 30,5;
- 5) pellicole per riproduzione radiogrammi, n. 1 confezione da 100 pezzi nel formato 30 x 40.

Al fine della valutazione delle pellicole la campionatura dovrà essere corredata da n. 2 cassette radiografiche con schermi blu sensibili nei formati 24 x 30 e 35 x 35.

Anche tale materiale dovrà essere di esclusiva produzione della ditta offerente.

Ai fini dell'ammissione alla gara la campionatura verrà valutata dal Servizio di radiologia dell'Ente e non verranno prese in considerazione richieste di partecipazione di aziende che non abbiano raggiunto la valutazione di 8/10.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, riportante la situazione dei concorrenti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 10,12,13 della legge n. 113/81.

Il termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerte è fissato entro e non oltre il cinquantesimo giorno dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

I verbali di aggiudicazione della gara ancorchè non sottoscritti dall'aggiudicatario, terranno luogo del contratto.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 marzo 1990

Il presidente: Mambretti Il coordinatore amministativo f.f.: Olivotto.

C-10752 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 53 - CREMA

Avviso di gara per appalto servizi di pulizia

In applicazione della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106 ed ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 53, via Gramsci n. 13 - Crema indice la seguente licitazione privata suddivisa in due lotti per l'appalto dei servizi di pulizia da effettuarsi presso le strutture dell'Ente; il servizio di cui trattasi si rifersice a:

Lotto n. 1:

Presidio ospedale S. Marta di Rivolta d'Adda; Poliambulatorio ex INAM di Pandino; Ambulatori distretti Rivolta d'Adda - Pandino - Vailate -Bagnolo Cr. - Sergnano.

Importo presunto L. 750.000.000 per millenovantasei giorni.

Lotto n. 2:

Sede U.S.S.L di via Gramsci 13 - Crema; Sede servizio n. 1 - Via Manini, 21 - Crema; Ambulatori distretti di Ripalta Cremasca - Castelleone -Offanengo - Soncino.

Importo presunto L. 750.000.000 per millenovantasei giorni.

Le ditte partecipanti avranno la possibilità di inviare offerta in relazione anche ad uno solo dei due lotti oggetto di gara. L'aggiudicazione avverrà distintamente per ogni singolo lotto.

La fornitura avrà la durata di giorni millenovantasei con inizio il 1º luglio 1990 e termine il 30 giugno 1993.

Possono partecipare alle gare le imprese che invieranno apposita domanda, in lingua italiana, in carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare (recapitata a mano con regolare affrancatura annullata) alla Associazione dei Comuni n. 53 - Unità Socio Sanitaria Locale, via Gramsci, 13 - 26013, tel. 0373/893215 sede della gara.

Possono altresì partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

La domanda, corredata della documentazione prescritta dovrà essere racchiusa in plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato, attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge 113/81;

certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che incorressero nei casi di cui all'art. 10 della legge n. 113/81.

La dimostrazione della capacità economiche finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo delle prestazioni e l'importo relativo alle prestazioni dello stesso genere di quelle oggetto di gara realizzate in Italia negli ultimi tre esercizi (1987-88-89).

Quest'ultimo dovrà risultare non inferiore a quello oggetto del presente appalto (L. 750.000.000 nel triennio considerato);

- c) elenco delle principali forniture di servizi (dello stesso genere di quelle oggetto di gara) effettuate in Italia durante gli ultimi tre anni (1987-88-89) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture di servizi ad Amministrazioni od Enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi. Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti; saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti:
- d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale e di quella riferita all'assistenza tecnica;
- e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sopra richiesta per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipazioni al raggruppamento, anche:

dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre, ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15, lettera A) della legge n. 113/81.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 12 del giorno 9 maggio 1990.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Ente appaltante.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e cioè entro l'8 giugno 1990.

Il presente bando è stato inviato in data 9 aprile 1990 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

La sede della gara è presso l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 53 - Via Gramsci, 13 - 26013 Crema, tel. 0373/893215.

Crema, 9 aprile 1990

Il presidente del comitato di gestione: Bozzetti.

C-11897 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA • Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La Conceria Adua - S.a.s., ha presentato in data 28 marzo 1990, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.02 (l/s 2), di acqua pubblica sotterranea in comune di Turbigo con restituzione nello stesso Comune tramite n. I pozzo per uso industriale ed antincendio.

Milano, 3 aprile 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-4997 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta Eredi Grolla, ha presentato in data 28 marzo 1990, domanda di concessione di derivazione di moduli 0.01 (l/s 1), di acqua pubblica sotterranea in comune di Bernate Ticino con restituzione nello stesso Comune tramite n. I pozzo per uso potabile, igienico sanitario.

Milano, 3 aprile 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-4998 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso C-25843 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFI-CATO DI DEPOSITO pubblicato a pag. 30, della Gazzetta Ufficiale, della Repubblica italiana, del 20 ottobre 1989, foglio inserzioni n. 246, deve integrarsi con l'aggiunta: «il termine per proporre opposizione è di giorni novanta dalla pubblicazione».

Avv. Salvatore Gentile.

C-10255 (A pagamento).

Nell'avviso C-8865 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della MARSINT - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 81 del 6 aprile 1990, dove è scritto: «..... in seconda convocazione per il 28 aprile 1990, stesso luogo ed ora», si deve leggere «..... in seconda convocazione per il 2 maggio 1990, stesso luogo ed ora».

Invariato il resto.

Il presidente: dott. Paolo Cazzola.

C-10548 (A pagamento).

Nell'avviso C-8866 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della MARAFIN - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 81 del 6 aprile 1990, dove è scritto: «..... in seconda convocazione per il 28 aprile 1990, stesso luogo ed ora», si deve leggere «..... in seconda convocazione per il 2 maggio 1990, stesso luogo ed ora».

Invariato il resto.

Il presidente: dott. Paolo Cazzola.

C-10549 (A pagamento).

Nell'inserzione M-3415 del 27 marzo 1990, relativo alla convocazione di assemblea della SOCIETÀ ITALIANA MINIERE - S.p.a., con sede legale in Iglesias, frazione Bindua, loc. Monte Agruxiau, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 80, del 5 aprile 1990, dove si legge «in Milano, viale Brenta, 29» leggasi invece «in San Donato Milanese (Milano), piazza Ezio Vanoni, 1».

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Bonato Mario

M-4950 (A pagamento).

Nell'avviso S-1643 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 59, del 12 marzo 1990, relativo alla convocazione dell'assemblea della OLIVETTI INFORMATION SERVICES RICERCA - Società consortile per azioni, con sede in Bari, alla pag. 8, dove è scritto «Deliberazioni relative ai punti stabiliti dall'art. 2464 del Codice civile», deve leggersi: «Deliberazioni relative ai punti stabiliti dall'art. 2364 del Codice civile».

Invariato il resto.

p. Olivetti Information Services Ricerca S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Maria Cherubini

S-5718 (A pagamento).

BASSETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano, 9/A Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato Tribunale di Milano reg. soc. n. 143827

Rettifica convocazione di assemblea

Nell'avviso M-3067, presentato il 26 marzo 1990, si prega di rettificare la frase «Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale» con la seguente: «Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale di via Tiziano n. 9/A, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banca Popolare di Milano, Banco di Roma, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa Lombarda, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli - S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, nei termini di legge, le azioni a loro intestate».

Il presidente e cons. del.: Manlio Zucchi.

M-5010 (A pagamento).

GENTYRE - S.p.a.

Sede legale in Anagni (Frosinone), via Anticolana, 32 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato Iscritta al Tribunale di Frosinone canc. comm. reg. soc. n. 6174 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684550609

Con riferimento alla convocazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte seconda, n. 82-bis, del 7 aprile 1990, si apportano le seguenti modifiche:

l'assemblea in prima e seconda convocazione è convocata «alle ore 15» anziché alle ore 12, stessi giorni e luogo;

l'ordine del giorno della parte ordinaria è così determinato (in sostituzione dei 3 punti indicati nell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale, della Repubblica italiana, n. 82-bis, parte seconda) deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Rimane sermo ed invariato il resto della originaria inserzione.

Anagni, 4 aprile 1990

p. Il Consiglio di amministrazione L'amministratore delegato: ing. Lorenzo Toniutti

C-10739 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2692 riguardante COMPAGE - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 74, del 29 marzo 1990, alla pagina 13, all'intestazione dove è scritto: «COPAGE - S.p.a.» deve intendersi: «COMPAGE - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-10588

Nell'avviso B-65 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICA-TI DI DEPOSITO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 36, del 13 febbraio 1990, alla pagina dove è scritto: «1) n. 1190041 per L. 5.000.000.....» deve intendersi: «1) n. 110941 per L. 5.000.000...».

Invariato il resto.

C-10590

Nell'avviso C-4631 riguardante UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 BORMIDE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 65, del 19 marzo 1990, alla pag. 65, dove è scritto: «le domande redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire..... entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1990.» deve intendersi: «le domande redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire..... entro le ore 12 del giorno 3 aprile 1990.».

Invariato il resto.

C-10591

Nell'avviso S-2456 riguardante la convocazione di assemblea della ARC SIPRA - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 70, del 24 marzo 1990, alla pag. 50, all'ordine del giorno alla parte ordinaria dove è scritto: «1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 3464 del Codice civile.» deve intendersi: «1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.».

Invariato il resto.

C-11223

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI Libreria PIROLA MAGGIOLI di De Luca Via A. Herio, 21

Via A. Herio, 21
PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliel, angolo via Gramacl

TERAMO Libreria iPOTESI Via Oberdan, 9

BASILICATA

♦ MATERA Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

COSENZA Libreria DOMUS

Via Monte Santo
REGGIO CALABRIA
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

SOVERATO (Catanzaro) Rivendita generi Monopolio LEOPOLDO MICO

CAMPANIA

◇ ANGRI (Salerno) Libreria AMATO ANTONIO Via dei Goti, 4

AVELLINO Libreria CESA

Via G. Nappi, 47

BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA

Viale dei Rettori, 71

CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

FORIO D'ISCHIA (Nepoli) Libreria MATTERA

NOCERA INFERIORE (Salerno) Libreria CRISCUOLO Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

PAGANI (Salerno) Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE Piazza Municipio SALERNO Libreria D'AURIA Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

ARGENTA (Ferrara) C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.i. Via Matteotti, 36/B \Diamond

FERRARA Libreria TADDEI Corso Giovecca, 1

FORIL Libreria CAPPELLI Corso della Repubblica, 54 Libreria MODERNA Corso A. Diaz, 2/F

MODENA Libreria LA GOLIARDICA Via Emilia Centro, 210

PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

0 PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

REGGIO EMILIA Libreria MODERNA Via Guido da Castello, 11/8

RIMMI (Forli) Libreria DEL PROFESSIONISTA di Giorgi Egidio Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

♦ GORIZIA Libreria ANTONINI Via Mazzini, 16 PORDENONE

Libreria MINERVA Piazza XX Settembre

TRIESTE Libreria ITALO SVEVO Corso Italia, 9/F Libreria TERGESTE s.a.s. Piazza della Borsa, 15

LIDENE Cartolibreria -UNIVERSITAS-Via Pracchiuso, 19 Libreria BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13 Libreria TARANTOLA Via V. Veneto, 20

LAZIO

APRILIA (Letina) Ed. BATTAGLIA GIORGIA Via Mascagni

LATRIA Libreria LA FORENSE

Via dello Statuto, 28/30

LAYINO (Roma)

Edicola di CIANFANELLI A. & C.

Plazza del Consorzio, 7

RIETI Libreria CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8

ROMA AGENZIA 3A Via Aureliana, 59 Libreria DEI CONGRESSI Viale Civiltà del Lavoro, 124 Viala BRUNO E ROMANO SGUEGLIA Via Santa Maria Maggiore, 121 Cartolibreria ONORATI AUGUSTO Via Raffaele Garofalo, 33

SORA (Frosinone) Libreria Di MICCO UMBERTO Via E. Zincone, 28

Via E. Zincone, 26 TIVOLI (Rome) Cartolibreria MANNELLI di Rosarita Sabatini Viale Mannelli, 10

TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

VITERBO Libreria BENEDETTI Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

· IMPERIA Libreria ORLICH Via Amendola, 25

O LA SPEZIA Libreria CENTRALE Via Colli, 5

LOMBARDIA

ARESE (Milano) Cartolibreria GRAN PARADISO Via Valera, 23 \Diamond

BERGAMO Libreria LORENZELLI Viale Papa Giovanni XXIII, 74

BRESCIA Libreria QUERINIANA Via Trieste, 13

COMO Libreria NANI Via Cairoli, 14

MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

PAVIA Libreria TICINUM Corso Mazzini, 2/C Ó CHECHOS Libreria ALESSO Via dei Caimi, 14

MARCHE

♦ ANCONA Libreria FOGOLA Piazza Cavour, 4/5 ♦ ASCOLI PICENO Libreria MASSIMI Corso V. Emanuele, 23 Libreria PROPERI Corso Mazzini, 188

MACERATA Libreria MORICHETTA Piazza Annessione, 1 Libraria TOMASSETTI Corso della Repubblica, 11

MOLISE

O CAMPOBASSO Libreria Di E.M. Via Monsignor Bologna, 67 ISERNIA

Libreria PATRIARCA Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

ALESSANDRIA Libreria BERTOLOTTI Corso Roma, 122 Libreria BOFFI Via dei Martiri, 31

ALBA (Cuneo) Casa Editrice ICAP Via Vittorio Emanuele, 19

BIELLA (Vercelli) Libreria GIOVANNACCI Via Italia, 6

CUNEO Casa Editrice ICAP Plazza D. Galimberti, 10 0 TORBIO

Casa Editrice ICAP Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

ALTAMURA (Bart)
JOLLY CART di Lorusso A. & C. Corso V. Emanuele, 65

BARI Libraria FRANCO MILELLA Viale della Repubblica, 16/B Libreria LATERZA e LAVIOSA Via Crisauzio, 16

BRINDISI Libreria PIAZZO Piazza Vittoria, 4

FOGGIA Libreria PATIERNO Portici Via Dante, 21

LECCE Libreria MILELLA Via Palmieri, 30

MANFREDONIA (Foggia) IL PAPIRO - Rivendita giornali Corso Manfredi, 128

O TABANTO Libreria FUMAROLA Corso Italia, 229

SARDEGNA

ALGHERO (Sessari) Libreria LOBRANO Via Sassari, 65

CAGLIARI Libreria DESSI Corso V. Emanuele, 30/32

NUORO Libreria Centro didattico NOVECENTO Via Manzoni, 35

ORISTANO Libreria SANNA GIUSEPPE Via del Ricovero, 70

SASSARI MESSAGGERIE SARDE Piazza Castello, 10

SICILIA

AGRIGENTO Libreria L'AZIENDA Via Callicratide, 14/18

CALTANISSETTA Libreria SCIASCIA Corso Umberto I, 36 CATANIA ENRICO ARLIA Rappresentanze editoriali Via V. Emanuele, 62 Libreria GARGIULO Via F. Riso, 56/58 Librerla LA PAGLIA Via Etnea, 393/395

ENNA Libreria BUSCEMI G. B.

Piazza V. Emanuele

FAVARA (Agrigento)

Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

MESSINA Libreria PIROLA Corso Cavour, 47

Corso Cavour, 47
PALERMO
VIa Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO DARIO
VIa Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3 Librerla FLACCOVIO S.F. Piazza V. E. Orlando 15/16

SIRACUSA Libreria CASA DEL LIBRO Via Maestranza, 22

TOSCANA

C AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

GROSSETO

Libreria SIGNORELLI Corso Carducci, 9

LIVORNO Editore BELFORTE Via Grande, 91

LUCCA Libreria BARONI Via S. Paolino, 45/47 Libreria Prof.le SESTANTE Via Montanara, 9

PISA Libreria VALLERINI Via dei Mille, 13

PISTOIA Libreria TURELLI Via Macatiè, 37 SIENA

SIENA Libreria TICCI Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO Libreria EUROPA Corso Italia, 6

TRENTO Libreria DISERTORI Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ FOLIGNO (Perugia) Nuova Libreria LUNA Via Gramsci, 41/43 PERLIGIA

Libreria SIMONELLI Corso Vannucci, 82 O TERNI

Libreria ALTEROCCA Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

♦ AOSTA Libreria MINERVA Via dei TIIIIer, 34

VENETO

PADOVA Libreria DRAGHI - RANDI Via Cavour, 17

ROVIGO Libreria PAVANELLO Piazza V. Emanuele, 2

TREVISO TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

VERONA Libreria GHELFI & BARBATO Via Mazzini, 21 Libreria GIURIDICA Via della Costa, 5

VICENZA Libreria GALLA Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Espainelli di ganata arrotrata: provvo dannio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi	delle	inserzioni	commerciali:
--------	-------	------------	--------------

testata (massimo tre righe)	L.	57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L.	19.000
Prezzi delle inserzioni giudiziarie:		
testata (massimo due righe)		19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L.	9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celero possibile. Gii avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzotta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'uitimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi glà vistati dalla predetta Autorità.

